

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5860 del 22/11/2021
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Investibo S.r.l. per il sistema fognario BO30008 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dalla vasca di laminazione di via dell'Integrazione a servizio delle aree del "Sub Ambito 2.1 e Ex H11" in Comune di Granarolo dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Granarolo dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6040 del 22/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Investibo S.r.l.** per il sistema fognario BO30008 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dalla vasca di laminazione di via dell'Integrazione a servizio delle aree del "Sub Ambito 2.1 e Ex H11" in Comune di Granarolo dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Granarolo dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Investibo S.r.l. (C.F. e P.IVA 03687071203)** che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO30008³** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dalla vasca di laminazione di via dell'Integrazione a servizio delle aree del "Sub Ambito 2.1 e Ex H11" in Comune di Granarolo dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Sistema fognario BO30008, scarico Rete 037030017, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Investibo S.r.l. (C.F. e P.IVA 03687071203) con sede legale in Comune di San Pietro in Casale (BO), via Tolomelli n. 18, C.A.P. 40018, per il sistema fognario BO30008 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dalla vasca di laminazione di via dell'Integrazione a servizio delle aree del "Sub Ambito 2.1 e Ex H11" in Comune di

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Granarolo dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 03/07/2020 (Prot. n. 10460 del 06/07/2020) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche dotata di vasca di laminazione idraulica da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10488 del 06/07/2020 (pratica SUAP n. 10460/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/07/2020 al PG/2020/96709 e confluito nella **Pratica SINADOC 21735/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13871 del 20/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/08/2020 al PG/2020/120333, ha trasmesso la nota del Consorzio della Bonifica Renana del 20/08/2020 (Prot. n. 8880), con la quale il Consorzio ha confermato il proprio parere idraulico favorevole per il manufatto di scarico come precedentemente valutato con parere idraulico favorevole Prot. 5673 del 05/08/2013 e relativa concessione consortile n. 2013/29, allo scarico diretto nello Scolo consorziale Granarolo.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/120605 del 21/08/2020 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Granarolo dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale) e contestualmente ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14474 del 03/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/09/2020 al PG/2020/126550, ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico della società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2104 del 08/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2021 al PG/2021/19870, ha comunicato la ripresa della decorrenza dei termini del procedimento dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta (05/02/2021) ed ha trasmesso ai soggetti competenti la relativa documentazione integrativa.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12051 del 30/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/06/2021 al PG/2021/102176, ha trasmesso nulla osta per gli aspetti urbanistici del Comune di Granarolo dell'Emilia del 30/06/2021 (Prot. n. 12002) e comunicazione del Comune medesimo della conferma

dell'intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/161668 del 20/10/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, visto il parere favorevole del Comune di Granarolo dell'Emilia (con il quale ha confermato anche l'intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione realizzate dalla società Investibo S.r.l.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto eventualmente già valutato nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 22/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali^{10 11}

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Società Investibo S.r.l.
Agglomerato Urbano ABO0016 - “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo”
Sistema Fognario BO30008
Rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Sub Ambito 2.1 e Ex H11” via dell’Integrazione
Comune di Granarolo dell’Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006 e D.G.R.569/2019

Classificazione dello scarico e Descrizione del sistema fognario

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO30008** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all’Agglomerato Urbano ABO0016 “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

Sistema Fognario BO30008 - Scarico Rete 037030017, nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione Sub Ambito 2.1 e Ex H11 in via dell’Integrazione in Comune di Granarolo dell’Emilia.

Scarico in Scolo Granarolo, scarico in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L’immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata con condotta di scarico con diametro finale di mm 100, con funzione di “bocca tarata”. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Granarolo dell’Emilia.

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell’esistente sistema fognario acque reflue urbane di Granarolo dell’Emilia - Capoluogo, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Sub Ambito 2.1 e Ex H11" in Comune di Granarolo dell'Emilia non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. Nel caso siano rilevate evidenze di inquinamento e/o problematiche, legate al collettamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dell'area ecologica già realizzata, alla rete bianca confluyente alla vasca di laminazione, **dovrà apportare le modifiche necessarie** alla la rete esistente al fine di intercettare ed inviare le acque meteoriche della piazzola, soggette a potenziale contaminazione, alla rete nera quale adeguamento a quanto previsto dalla D.G.R. 286/2005 e dalla D.G.R. 1860/2006.
3. **Entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto il Titolare del presente provvedimento deve:**
 - a) **Presentare** lo schema/sezione della vasca di laminazione con esplicitate le quote dal piano campagna, l'ubicazione dei manufatti di scarico, dei sistemi di chiusura dello scarico es valvole di intercettazione saracinesca, da attivarsi in caso di eventi accidentali (come a suo tempo prescritto nei pareri ambientali¹ di ARPA- Distretto Urbano espressi in ambito di valutazione P.U.A. e relativa variante non sostanziale) e la documentazione attestante il rispetto del franco di un metro tra il fondo della vasca e la falda; ove non sia presente, dovrà essere realizzata l'impermeabilizzazione della vasca di laminazione nei successivi **entro 90 giorni**.
 - b) **Completare** la planimetria della rete fognaria evidenziando la rete di collettamento dei lotti Ex H11 delle acque meteoriche di dilavamento (coperti e superfici impermeabili) alla vasca di laminazione.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - la vasca di laminazione **sia gestita prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
 - al fine di una corretta Gestione e Manutenzione della vasca (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto un piano di gestione e manutenzione;**
 - **siano predisposti e mantenuti gli accessi all'area di laminazione** per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 - **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere favorevole n. 8880 del 20/08/2020, che richiama il precedente parere idraulico espresso sul progetto urbanistico edilizio con n. Prot. 5673 del 05/08/2013 e della relativa concessione consortile**

¹ PGBO/2014/14976 del 29/10/2014, PGBO/2018/18561 del 09/08/2018 e PG/2020/98712 del 09/07/2020.

n. 2013/29), allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante. Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separate acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;

- il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006).
- il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
- il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modificassero provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Granarolo Dell'Emilia e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali², dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.

3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Scolo Granarolo - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 06/07/2020 al PG/2020/96709) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Domanda di AUA presentazione telematica datata 03/07/2020,
 - Relazione tecnica datata Giugno 2020,
 - Planimetria interferenza idraulica con reticolo idrografico consortile della Bonifica Renana datata Giugno 2020,
 - Planimetria Rete Fognante su estratto di CTR datata Giugno 2020,
 - Planimetria vincoli ambientali datata Giugno 2020,
 - Planimetria Rete Fognante in scale 1:500 datata Giugno 2020,
 - Planimetria Rete Fognante su estratto di mappa catastale datata Giugno 2020,
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 08/02/2021 al PG/2021/19870) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - planimetria di progetto PUA datata Marzo 2017,
 - planimetria rete fognante datata Giugno 2020 in scala 1:500 (allegata in calce),
 - relazione tecnica – impermeabilità e scarichi datata Maggio 2020.
- Copia parere del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 8880 del 20/08/2020 (allegato in calce).

Pratica Sinadoc 21735/2020

Documento redatto in data 22/11/2021

² Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Spettabile
Terre di Pianura - SUAP
Via San Donato, 199
40057 GRANAROLO DEL'EMILIA (BO)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Investibo S.r.l. Istanza di A.U.A. per scarico di acque reflue urbane originate da comparto residenziale - Via dell'Integrazione, Granarolo dell'Emilia (BO)
Riferimento SUAP 10460/2020

Parere di competenza

In riferimento alla richiesta trasmessa da codesta spettabile Amministrazione via Pec in data 6 luglio 2020 e registrata al protocollo consorziale in pari data col numero 7249, riguardante lo scarico delle acque provenienti comparto in oggetto, considerato che:

- per il comparto in oggetto è già stata rilasciata dal Consorzio la concessione n. 20130029, che comprendeva tra le altre opere la realizzazione di una vasca di laminazione della volumetria di mc 1.305, nonché il parere idraulico favorevole in data 5 agosto 2013, protocollo n. 5673;
- nella concessione era previsto che lo scarico della vasca avvenisse con una "bocca tarata" rappresentata da una tubazione in PVC Ø 100 mm, che consente una portata di 26 l/sec;
- con la nuova istanza non sono richieste modifiche da apportare alle superfici o alle volumetrie, né al diametro dello scarico, per cui si può ritenere soddisfatto il criterio dell'invarianza idraulica

con la presente lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi conferma il proprio

parere idraulico favorevole



già rilasciato in data 5 agosto 2013 con lettera n. 5673 di protocollo.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al geom.
Gaudenzio Ascari (cell. 348 7245136)

Con i migliori saluti

Visto: GA

IL CAPO SETTORE
ISTRUTTORIE AUTORIZZATIVE

(Ing. Michela Vezzani) .

per IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)



COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

AS-BUILT

**AFFERENTE LA RETE FOGNANTE DI UN COMPARTO
DI NUOVA REALIZZAZIONE SITO IN VIA
DELL'INTEGRAZIONE DENOMINATI SUBAMBITO 2.1**

RETE FOGNANTE

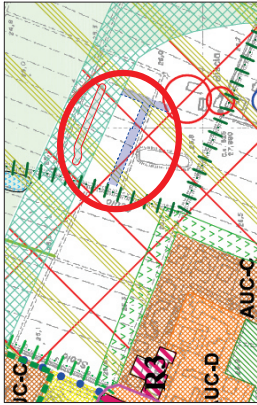
IL COMITENTE:
Inverba s.r.l.

PROGETTO:
Geom. Francesco Guidi
Albo Ingegneri n° 3802

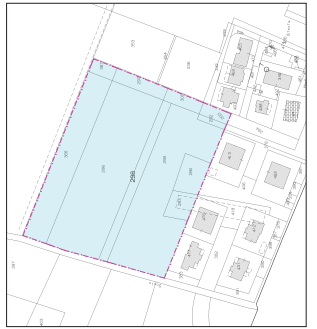
DATA:
GIUGNO 2020

OGGETTO:
RETE FOGNANTE

SCALE:
1:500



ESTRATTO DI P.S.C. Tavola 1



ESTRATTO MAPPA CATASTALE FG. 21



LEGENDA

Linee rosse: Rete fognante primaria, equidistante, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee blu: Rete fognante secondaria, equidistante, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee verdi: Rete fognante terziaria, equidistante, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee rosse con cerchio: Rete fognante primaria, equidistante, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee blu con cerchio: Rete fognante secondaria, equidistante, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee verdi con cerchio: Rete fognante terziaria, equidistante, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee rosse con cerchio e punto: Rete fognante primaria, equidistante, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee blu con cerchio e punto: Rete fognante secondaria, equidistante, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee verdi con cerchio e punto: Rete fognante terziaria, equidistante, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee rosse con cerchio e punto: Rete fognante primaria, equidistante, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 400 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee blu con cerchio e punto: Rete fognante secondaria, equidistante, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 300 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

Linee verdi con cerchio e punto: Rete fognante terziaria, equidistante, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. Se il terreno, nel tratto di copertura, è superiore ai 15 cm, con diametro min. 200 mm, con pendenza min. 0,005 m/m. (HEB-EI-DIN-A-003 15.01)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.